

Fosti coraggioso, volesti misurarti contro tutta una società che vive di compromessi e di viltà, e non hai compreso che questa è la società dove da secoli la forza e l'intrigo celebrano le loro orgie.

Ingenuo! Gli uomini tutto hanno regolato e vogliono essere presi sul serio. — Hanno codificato l'amore, ma l'adulterio è norma costante, in questa nostra società hanno proclamato il diritto di proprietà e questo diritto sembra un San Bartolomeo scorticato, hanno dichiarato la vita sacra, ma le galere rigurgitano di assassini.

E' sufficiente per essi essere onesti alla stregua del codice penale!

Dormi, ottimo cuore, e i tuoi sogni siano sereni, dolci, consolatori! Tutti ora dormono nell'attesa dell'alba del domani che sognano migliore.

Il Solitario.

Bibliografia

J. GELLI. **Il Codice Cavalleresco.** 10.^a edizione. — Un vol. di pag. XVI-275. — Ulrico Hoepli, editore, Milano, 1906. — 2,50.

Quando di un libro se ne fanno dieci edizioni in pochi anni, vuol dire che il libro è buono e corrisponde ai bisogni, alle idee, ai costumi della società presente.

Il Codice cavalleresco italiano di J. Gelli si raccomanda da sé, poichè in questi giorni appunto l'Editore Hoepli ne ha pubblicato la decima edizione.

Il Codice del Gelli, adottato dalla generalità, è il risultato di indagini costanti sul fenomeno *duello*, compiute con l'assistenza di uomini eminenti nella Politica, nella Magistratura e nell'Esercito. Oggi il Codice Gelli rappresenta un vero e proprio repertorio di massime di Giurisprudenza cavalleresca, e perciò ha avuto l'onore di essere tradotto in varie lingue e di essere stato contraffatto, come dimostra il Giuriati nel suo *Plagio*, da certo Barbasetti. Ma non è questo il merito vero del Codice Gelli; il pregio di codesto libro è racchiuso nel concetto Morale che lo informa, organizzato e diretto in tutte le sue più minute parti a impedire l'abuso del duello e che la forma cavalleresca concorra a consacrare l'affronto, la calunnia o la sopraffazione da parte dei disonesti.

Per questa sua essenza morale mentre l'on. Zanardelli scriveva che codesto Codice rendeva il Gelli benemerito alla civiltà, un ufficiale, che oggi copre un posto eminente, nel 1898 stampava; « Io credo che, eccetto nelle parti riflettenti il lato tecnico dello scontro, pochi abbiano letto e commentato attentamente tutto quanto di giuridico, di cavalleresco, di morale è contenuto nel Codice del Gelli. Se codesto Codice fosse inteso ed interpretato alla lettera, rarissimi sarebbero i duelli.... e se fosse stato osservato non sarebbero avvenuti i due recenti duelli mortali.... Chi ha studiato il Codice cavalleresco del Gelli rimane profondamente compreso dall'equilibrio intelligente che lo informa e della moralità grandissima dell'autore di un lavoro, che onora la civiltà ».

Belle parole.... ma i pregi del piccolo libro li scopriranno gli italiani del secolo venturo.

Per i danneggiati dalle eruzioni del Vesuvio

Acqui non può rimanere indifferente di fronte al nuovo, immane disastro che colpisce i nostri fratelli del Mezzogiorno, e nella gara universale, che si inizia per soccorrere i miseri così crudelmente colpiti dalla eruzione vesuviana, deve degnamente figurare nella misura delle proprie forze con l'affettuoso obolo che è simbolo di solidarietà e fratellanza.

Noi apriamo le colonne del nostro giornale ad una pubblica sottoscrizione, con un primo elenco degli offerenti, invitando caldamente la cittadinanza ad aderire, come sempre, volenterosa al nuovo e caritatevole appello.

X

Belom Ottolenghi	L. 100
Fratelli Beccaro	> 100
Famiglia Generale Conte Chuabrera	> 50
Cav. Levi Abram	> 150
Avv. Cav. Garbarino	> 10
Cav. Ottolenghi Moise Sanson e Raffaele	> 10
Avv. Alessandro Ottolenghi	> 5
Ditta L. Ottolenghi	> 20
Colonnello Laugier	> 10
Avv. Cav. Giacomo Ottolenghi	> 10
Avv. Cav. Edoardo Cervetti	> 10
Avv. P. Braggio	> 10
Ida Braggio-Scuti	> 10
Avv. Attilio Giardini	> 5
Tirelli Alfonso	> 5
Mussa Giuseppe	> 10
	L. 515

RISCATTO GAZOMETRO

Ieri la Commissione Arbitrale nominata per determinare l'indennità di riscatto per l'Officina a Gas poneva termine ai suoi lavori.

Il lodo arbitrale assegna alla Tuscan Gaz:

Per valore industriale dell'officina ed accessori	L. 48570,91
Per rimborso proporzione tasse pagate dalla Società	" 1455,36
	L. 50026,27
Fissa in L. 21629,51 l'utile medio annuo di esercizio.	
Se l'esercizio municipale avrà principio col 1° gennaio 1907, saranno 10 le annualità di reddito da rimborsare alla Tuscan Gas, e l'indennità totale di riscatto risulterebbe:	
Valore industriale officina, e rimborso tasse	L. 50026,27
Ammontare N. 10 annualità di L. 21629,51 colla deduzione interesse commerciale	L. 167023,07
Totale	L. 217049,34

Il progetto di legge per la rinnovazione dei Consigli Comunali e Provinciali

Ecco il testo del disegno di legge con le modificazioni ed aggiunte della Commissione.

Art. 1. — I Consigli comunali e provinciali durano in ufficio quattro anni e si rinnovano integralmente alla scadenza di tale periodo.

Il Sindaco, la Giunta comunale, la Deputazione provinciale ed il suo presidente, durano in carica fino alla rinnovazione dei rispettivi Consigli.

Gli uscenti sono rieleggibili.

Art. 2. — Alla prima rinnovazione generale dei Consigli comunali e provinciali, in conformità della presente legge, si provvederà nel corso del 1907 alle epoche stabilite nell'art. 4 della presente legge e nella legge del 28 dicembre 1902 n. 544.

Fino alla prima rinnovazione generale durano integralmente in ufficio gli attuali Consigli, procedentesi nell'intervallo ad elezioni parziali unicamente nei casi previsti dall'articolo 253 della legge comunale e provinciale modificato dall'art. 253 della legge 11 febbraio 1904 n. 35.

L'elezione generale stabilita nel primo comma di questo articolo non avrà luogo per quei Consigli, che siano stati già o che saranno integralmente rinnovati per qualsiasi causa nel periodo intercedente dal 1° gennaio 1906 al 31 maggio 1907.

Art. 3. — I termini stabiliti negli art. 28, 37, 43, 44, 45 della legge comunale e provinciale riguardanti la revisione delle liste elettorali sono modificati nel modo seguente: 1) Nell'articolo 28 il termine del 15 dicembre è anticipato al 1° dicembre e quello del 31 dicembre al 15 dello stesso mese. 2) Nell'art. 37 il termine del 15 febbraio è anticipato al 31 gennaio e quello dell'ultimo febbraio al 15 dello stesso mese. 3) Nell'art. 43 il termine del 15 marzo è anticipato al 1° marzo. 4) Nell'art. 44 il termine del 15 marzo è anticipato al 1° marzo. 5) Nell'art. 45 i termini del 30 maggio e 20 giugno sono sostituiti con quelli del 30 aprile e 20 maggio.

Al secondo capoverso dell'art. 45 è sostituito il seguente: « Gli elenchi definitivamente approvati devono essere affissi nell'albo del comune in modo visibile non più tardi del 15 maggio e rimanervi fino al 31 maggio.

All'ultimo capoverso dello stesso articolo è sostituito il seguente:

« La lista permanente rettificata dal Comune sarà esposta nell'ufficio comunale fino al 31 maggio ed ogni cittadino avrà diritto di prenderne cognizione. Essa avrà vigore dal primo giugno di ciascun anno al 31 maggio dell'anno successivo ».

Art. 4. — Al secondo comma dell'art. 28 della legge comunale provinciale è sostituito il seguente:

« Hanno diritto di essere iscritti anche coloro che, pur non avendo compiuto il ventunesimo anno di età, lo compiono non più tardi del 31 maggio dell'anno successivo ».

Art. 5. — All'art. 56 della legge comunale e provinciale è sostituito il seguente:

« Le elezioni avranno luogo nei mesi di giugno, luglio ed agosto ».

Art. 6. — All'art. 211 della legge comunale e provinciale è sostituito il seguente:

« Il Consiglio provinciale si riunisce di pieno diritto ogni anno il terzo lunedì di settembre ».

Ufficio per facilitare ai lavoratori la visita dell'ESPOSIZIONE MONDIALE di MILANO

MILANO — Camera del Lavoro

Questa Camera del Lavoro, preoccupata delle notizie riguardanti il rialzo enorme che subirà il costo del vitto e dell'alloggio nel periodo dell'Esposizione, onde rendere possibile ai lavoratori la visita della grandiosa mostra, ha istituito un apposito ufficio per poter offrire agli operai vitto sano, alloggio decente ed entrata mediante l'equa spesa giornaliera di L. 5,50.

Il vitto sarà somministrato nel proprio grandioso Ristorante nell'interno dell'Esposizione e si comporrà di due pasti col seguente menù:

Colazione: Minestra, 1 piatto carne guarnita, frutta, formaggio, 2½ vino, pane.

Pranzo: Minestra, 2 piatti carne guarnita, frutta, formaggio, 2½ vino, pane.

L'alloggio sarà dato in camere decentemente mobiliate a 2, 3, 4 letti.

NORME

1. Le prenotazioni si ricevono presso il nostro ufficio personalmente o per tramite delle organizzazioni. (La prenotazione deve essere accompagnata da un primo versamento di L. 1, — per ogni persona).

2. All'atto della prenotazione è d'obbligo l'indicazione della data di arrivo ed i giorni di permanenza, nome, cognome, paternità, maternità, indirizzo.

3. Il pagamento delle quote si potrà fare a rate settimanali o mensili, ma dovrà essere completato almeno 15 giorni prima dell'arrivo.

4. Per evitare inconvenienti, causati dai grandi concorsi, l'ufficio si riserva di cambiare i giorni della visita o di restituire i versamenti. Ai primi che avranno versato le quote verrà data la preferenza.

5. Ultimate le pratiche in corso, agli iscritti verranno comunicati i ribassi ferroviari e tutte le facilitazioni concesse all'ufficio.

6. Preavvisando almeno 15 giorni prima, verranno restituiti i versamenti fatti a coloro che per causa indipendente da loro volontà non potessero intervenire, a compenso spese sarà trattenuta L. 1, — per ogni persona.

7. Ai visitatori rendiamo noto che le gallerie delle mostre hanno una lunghezza complessiva di circa 25 Km. che i giorni festivi, per grande concorso degli operai della città e vicinanze, sono i meno indicati per visitare l'Esposizione; ciò affinché sappiano regolarsi per scegliere meglio la data della visita ed i giorni di permanenza.

Specialità AMARO GAMONDI Tonic Digestivo